

Protocollo operativo per il monitoraggio della Beccaccia *Scolopax rusticola* nelle aree di svernamento mediante cane da ferma

in Regione Lombardia

Preso atto che le attività di monitoraggio vengono svolte in maniera volontaria da operatori e conduttori cinofili, denominati Monitoratori Beccaccia, che hanno partecipato a corsi di formazione specifici con selezione finale, organizzati secondo i programmi e le indicazioni fornite dall'ISPRA; Dato atto che durante lo svolgimento della propria attività di monitoratore ogni operatore presta la propria opera in modo volontario ed è direttamente responsabile della propria incolumità, dell'incolumità dei cani coinvolti e di eventuali danni che dovesse arrecare, pertanto la Regione Lombardia, non risponde per eventuali infortuni occorsi ai volontari e/o ai loro cani, né per eventuali danni a cose e/o persone causati dagli stessi o dai loro cani durante l'attività di monitoraggio.

INDIRIZZI OPERATIVI

L'attività di monitoraggio si divide in due fasi:

1) periodo coincidente con il periodo di caccia alla beccaccia consentito dal calendario venatorio:

- nelle aree vocate alla specie, ricadenti negli ATC/CA;
- ogni uscita prevede la presenza di un soggetto abilitato al monitoraggio, che è responsabile della compilazione della scheda d'inserimento dati predisposta sull'applicazione denominata "BECCAPP" disponibile nel sito www.beccapp.it;
- per ogni uscita di caccia, effettuare la raccolta dei dati cinegetici e di abbondanza, con compilazione da parte del monitoratore della scheda d'inserimento dati predisposta sull'Applicazione denominata "BECCAPP" disponibile nel sito www.beccapp.it;
- conferimento alla FIBEC, delle ali destre degli esemplari di beccaccia prelevati durante la stagione venatoria, debitamente preparate e essiccate secondo le istruzioni fornite durante i corsi, all'interno di buste di carta fornite dall'Associazione predetta, compilando il relativo frontespizio;

2) periodo di monitoraggio dello svernamento e del ripasso primaverile:

- periodo che va dal 1° febbraio al 31 marzo di ogni anno;
- si effettua nelle aree vocate alla specie, ricadenti negli ATC/CA, fuori dai distretti di coturnice trasmessi con nota Protocollo M1.2022.0178619 del 02/09/2022 e dai siti natura 2000;
- per ogni uscita di monitoraggio, effettuare la raccolta dei dati cinegetici e di abbondanza, con compilazione da parte del monitoratore della scheda d'inserimento dati predisposta sull'Applicazione denominata "BECCAPP" disponibile nel sito www.beccapp.it.

- ciascun monitoratore può impiegare contemporaneamente al massimo due cani, tra quelli dichiarati nella domanda di iscrizione al corso;
- le uscite di ogni singolo monitoratore si svolgono con una frequenza massima di due giorni alla settimana, e minima di almeno tre uscite nell'arco del periodo di rilevamento;
- le giornate di monitoraggio sono esclusivamente il mercoledì, il sabato e la domenica. La durata giornaliera prevede un massimo di 3 ore di attività consecutive da svolgersi tra le ore 8.00 e le ore 16.00.

Sono motivi di esclusione dal Monitoraggio:

- **la mancata riconsegna dei dati previsti nel presente protocollo;**
- **qualsiasi infrazione alla normativa vigente in materia di caccia alla beccaccia contestata a carico del soggetto monitoratore, come ad esempio l'abbattimento della specie fuori dei tempi, luoghi e modi previsti dalle norme.**